

PONTIFICIA ACCADEMIA PER LA VITA

Cure palliative: mons. Paglia, "c'è un consenso enorme nel mondo". Promuovere quelle pediatriche

10 dicembre 2019 @ 12:55

"C'è un consenso enorme nel mondo sulla prospettiva delle cure palliative", che rappresentano un tassello importante per promuovere "una cultura della cura" che contrasti la "cultura dello scarto", di cui sono vittima soprattutto gli anziani. Lo ha detto mons. Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, presentando oggi in Sala stampa vaticana il Simposio internazionale "Religione ed etica medica: cure palliative e la salute mentale durante l'invecchiamento", organizzato dalla Pontificia Accademia per la Vita e dalla World Innovation Summit for Health (WISH, un'iniziativa della Qatar Foundation), che si terrà a Roma presso l'Augustinianum, dall'11 al 12 dicembre. "La Pontificia Accademia per la Vita è impegnata a promuovere una cultura delle Cure Palliative a livello della Chiesa Cattolica ovunque nel mondo", ha spiegato Paglia, citando i vari congressi su questo tema sia in Italia che in Europa; negli Stati Uniti con la firma di una Dichiarazione comune con la Chiesa Metodista; in Brasile, in Libano e in Qatar, dove nel gennaio è stata firmata una Dichiarazione congiunta con i musulmani.

"Da non dimenticare poi il Position Paper sui temi del fine vita e delle Cure Palliative, firmato proprio in Vaticano il 28 ottobre con i rappresentanti delle tre religioni abramitiche", ha ricordato Paglia, menzionando inoltre un Libro Bianco per la Promozione e la Diffusione delle Cure Palliative nel mondo, preparato da un gruppo internazionale di esperti. "Il testo è disponibile in inglese, tedesco e italiano – è anche sul nostro sito – e lo stanno ricevendo le università cattoliche e gli ospedali cattolici nel mondo per poter far crescere non solo la conoscenza, ma soprattutto la pratica delle cure palliative", ha spiegato il presidente della Pav, informando che i palliativisti italiani stanno studiando "come promuovere e implementare in maniera più forte il tema delle cure palliative, per proporle ad un livello più alto sul piano universitario: ora è una delle materie sussidiarie di qualche facoltà". "Investire nelle cure palliative significa prendersi cura del malato, delle famiglie e della società nella sua interezza", ha affermato Paglia: "è una rivoluzione culturale", ha aggiunto citando come esempio l'Alzheimer, che minaccia la salute degli anziani in maniera sempre crescente. Altro versante su cui investire, per la Pontificia Accademia per la Vita, è quello delle cure palliative pediatriche. "Una sezione specifica dei nostri lavori è dedicata a un ambito delicatissimo e doloroso", ha annunciato Paglia: "Il dolore e la morte dei bambini interroga in profondità le nostre società: per questo è importante che le religioni facciano fronte comune".

Argomenti **BIOETICA** Persone ed Enti **VINCENZO PAGLIA** Luoghi **VATICANO**

10 dicembre 2019

© Riproduzione Riservata